



## **A.N.P.I.**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA  
Ente Morale D.L. N° 224 del 05-04-1945  
Sezione di Limbiate – Via Dante 38

La Bandiera Storica dell'A.N.P.I. di Limbiate porta tre Stelle in ONORE e MEMORIA di tre CADUTI PARTIGIANI LIMBIATESI per la Liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

Quando si costituì l'A.N.P.I. a Limbiate nel 1945  
si ritenne giusto e doveroso Onorare la Memoria di  
**LUIGI CASATI – FRANCESCO SOLARI – FRANCO LARATTA**

Questi tre giovani, non ancora ventenni (classe 1926), entrarono nelle Brigate Partigiane per combattere il fascismo e l'occupante tedesco che spadroneggiavano e opprimevano l'Italia.

**FRANCO**, non era nato a Limbiate, ma nella nostra cittadina si era trasferito (era nato a Misinto) ed aveva subito preso contatto con i Partigiani limbiatesi inserendosi operativamente nella 23a Brigata “MAZZINI”. Arrestato nel Novembre del '44 fu deportato e morì nel campo di sterminio di Dachau in Germania.

**LUIGI**, nato a Limbiate, dopo la morte in guerra dei suoi fratelli Giuseppe e Giovanni, fu tra i fondatori del Fronte della Gioventù a Limbiate. Chiese di essere impiegato nei Gruppi di combattimento ed entrò a far parte della 122a Brigata “GARIBALDI” che operava in Val Trompia (BS). Cadde in combattimento il 10 ottobre 1944 durante un rastrellamento in località Cimmo di Tavernole.

**FRANCESCO**, nato a Limbiate, si distinse nell'aiuto a quanti erano ricercati e perseguitati aiutandoli a nascondersi e a fuggire per evitare l'arresto e la deportazione. Individuato dalla milizia fascista fu costretto a scappare da Limbiate e si unì alle formazioni Partigiane che operavano nell'Oltrepò pavese. Il 26 aprile del 1945 il suo gruppo intercetta un'autocolonna di tedeschi in fuga verso il nord, nello scontro che ne seguì fu catturato con altri 16 Partigiani e fucilato sul posto.

### **FRANCO, LUIGI E FRANCESCO**

si unirono così a tutti coloro che diedero la loro vita sulle montagne, nelle città, nei paesi e a tanti altri limbiatesi che patirono la deportazione e le atroci sofferenze dei lager di Bolzano, Dachau, Gusen, Mauthausen, Flossenbürg.

Noi, oggi, li ricordiamo in questo Settantesimo della RESISTENZA con l'impegno di continuare, con sempre maggiore vigore a difendere le conquiste di Libertà e di Pace per le quali loro non esitarono ad immolare le loro giovani vite.

**GLORIA ETERNA AI MARTIRI DELLA LIBERTA'  
ORA E SEMPRE RESISTENZA**